

**VERBALE N. 11 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,
BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA DEL GIORNO 23.07.2021**

Il giorno **23 luglio 2021** il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, convocato con nota prot. n. 679-II/9 del 16.07.2021 ed integrato con nota email del 21.7.2021, si è riunito alle ore 09,30, in via telematica mediante l'ausilio della piattaforma Microsoft Teams, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

Approvazione Verbale del 07.07.2021;

Comunicazioni del Direttore;

- 1. Parere del Dipartimento sulle proposte di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;**
- 2. Affidamento del compito didattico istituzionale alla Prof. Angela Maria Serena Lezza che ha assunto servizio in qualità di professore associato per il SSD BIO/10;**
- 3. Variazione al Bilancio di Previsione sezionale 2021;**
- 4. Assegni di ricerca di tipo b): richiesta di rinnovo del contratto di assegno di ricerca, Programma 05.127, con la dott.ssa Oranger Annarita;**
- 5. Partecipazione di professori e ricercatori del Dipartimento a proposte progettuali da presentarsi nell'ambito del bando competitivo di ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca Horizon Europe Seeds (D.R. 1940 del 8/6/2021);**
- 6. Individuazione di un referente del Dipartimento per la parità di genere;**
- 7. Individuazione dei responsabili antincendio per i vari plessi del Dipartimento;**
- 8. Cultori della materia;**
- 9. Richieste di autorizzazione a frequentare il Dipartimento;**
- 10. Selezione pubblica, per la copertura di n.1 posto di Professore Universitario di II Fascia ai sensi dell'Art.24, comma 6, della legge 240/10, SSD BIO/12, codice concorso 2020-PA-704: proposta motivata in ordine alla chiamata del vincitore;**
- 11. Programmazione personale docente, delibera del CdA del 15/7/2021: determinazioni relative all'istituzione dei posti assegnati, alla procedura da seguire, alla definizione degli elementi utili per l'emanazione dei bandi;**
- 12. Varie ed eventuali.**

Il Consiglio risulta così composto:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

	Docenti I Fascia		(P)	(G)	(A)
1	BARILE	Maria	X		
2	CALAMITA	Giuseppe	X		
3	CASTEGNA	Alessandra	X		
4	COTECCHIA	Susanna	X		
5	DELL'AQUILA	Maria Elena	X		
6	FIERMONTE	Giuseppe	X		
7	NICCHIA	Grazia Paola	X		
8	PALMIERI	Luigi	X		
9	PESOLE	Graziano	X		

10	VALENTI	Giovanna	X		
----	---------	----------	---	--	--

	Docenti II Fascia		(P)	(G)	(A)
11	AGRIMI	Gennaro	X		
12	BRUNI	Francesco	X		
13	CIANI	Elena	X		
14	COLELLA	Matilde		X	
15	DEBELLIS	Lucantonio	X		
16	D'ERCHIA	Anna Maria	X		
17	GISSI	Carmela	X		
18	GUERRA	Lorenzo			X
19	LASORSA	Massimo	X		
20	LEZZA	Angela Maria Serena	X		
21	LIUZZI	Grazia Maria	X		
22	LOGUERCIO POLOSA	Paola	X		
23	MAROBPIO	Carlo	X		
24	PANARO	Maria Antonietta		X	
25	PESCE	Vito	X		
26	PICARDI	Ernesto	X		
27	PROCINO	Giuseppe	X		
28	ROBERTI	Marina	X		
29	STORELLI	Maria Maddalena	X		
30	TAMMA	Grazia	X		

	Ricercatori		(P)	(G)	(A)
31	BRUNETTI	Giacomina	X		
32	CALVELLO	Rosa	X		
33	CARDONE	Rosa Angela	X		
34	CAROPPO	Rosa		X	
35	CHIMIENTI	Guglielmina	X		
36	CIANCIULLI	Antonia	X		
37	CORMIO	Antonella	X		
38	COX	Sharon Natasha	X		
39	DE GRASSI	Anna	X		
40	DE PALMA	Annalisa	X		
41	DE ROBERTIS	Mariangela	X		
42	DE VIRGILIO	Caterina	X		
43	DE ZIO	Roberta	X		
44	DI MISE	Annarita	X		
45	DI NOIA	Maria Antonietta			X
46	FRATANTONIO	Deborah	X		
47	GENA	Anna Patrizia	X		
48	GERBINO	Andrea	X		

Entra alle 10.40

49	GUARAGNELLA	Nicoletta	X		
50	LA PIANA	Gianluigi	X		
51	LATRONICO	Tiziana	X		
52	LAVECCHIA	Anna	X		
53	LO GIUDICE	Claudio	X		
54	MAGNIFICO	Maria Chiara	X		
55	MALLAMACI	Rosanna	X		
56	MANZARI	Caterina	X		
57	MELELEO	Daniela Addolorata	X		
58	MILANO	Serena			X
59	MINIERO	Daniela Valeria	X		
60	MOLA	Maria Grazia		X	
61	PIERRI	Ciro	X		
62	PISANI	Francesco	X		
63	PISANO	Isabella	X		
64	POETA	Luana	X		
65	PORCELLI	Vito	X		
66	RANIERI	Marianna			X
67	SCARCIA	Pasquale	X		
68	VOLPICELLA	Mariateresa	X		
69	VOZZA	Angelo	X		

	Personale Tecnico/Amm.vo		(P)	(G)	(A)
70	DE LEONARDIS	Francesco	X		
71	EVANGELISTA	Angela	X		
72	GRAVINA	Roberta	X		
73	LONGO	Rosanna	X		
74	STORELLI	Arianna		X	

	Rappresentanti degli Studenti		(P)	(G)	(A)
75	ABBATANGELO	Elena			X
76	ACQUAVIVA	Francesca	X		
77	BRUNO	Francesco			X
78	CANNARELLA	Marco Santo			X
79	DIGREGORIO	Alessandro	X		
80	GALLUZZI	Giovanni	X		
81	LADISA	Francesco			X
82	MANDORINO	Camilla			X
83	OSELLA	Chiara			X
84	PICCIRILLO	Giulia			X
85	SURIANO	Clelia			X
86	TRIPEDI	Vincenzo			X

	Rappresentanti Dottorandi	dei	(P)	(G)	(A)
87	MANSI	Luigi	X		
88	RIZZO	Francesca			X

TOTALE COMPONENTI: N. 88; PRESENTI N. 74 GIUSTIFICATI N. 5 ASSENTI N. 14.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Margherita Ardito, Coordinatore del Dipartimento.

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle 09,40, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede di posporre la discussione del primo punto all'OdG che, presumibilmente, richiederà una più ampia discussione.

Il Consiglio, unanime, acconsente.

Si dà inizio ai lavori.

Approvazione Verbale del 07.07.2021;

Il Direttore chiede di rinviare l'approvazione del Verbale in oggetto alla prossima seduta.

Il Consiglio, unanime, approva.

Comunicazioni del Direttore:

- A) con nota prot 50676 del 13/7/2021 (na prot A 762) della Direzione offerta formativa e servizi agli studenti – Sezione post laurea sono stati resi noti gli esiti della Commissione post laurea che ha esaminato la proposta di attivazione del Corso di Perfezionamento in "Nutrizione umana", a.a. 2021/2022, formulando dei rilievi;
- B) con nota prot. n.794 del 16.07.2021, indirizzata alla Direzione Risorse Umane, è stata data comunicazione che, in data 16.07.2021, la Prof.ssa Angela Maria Serena Lezza ha preso servizio effettivo quale professore di seconda fascia presso questo Dipartimento, per il SSD BIO/10 Biochimica;
- C) con nota prot 62388 del 20/7/2021 (na prot A 807) della Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali è stato trasmesso il manifesto relativo al Centro Interdipartimentale di Ricerca in "Cibo in salute: nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale", affinché docenti e ricercatori possano fare richiesta di adesione. La nota e gli allegati Manifesto e Statuto del Centro sono stati prontamente diffusi tra tutti i docenti e ricercatori di questo Dipartimento;
- D) con nota prot 62608 del 20/7/2021 (na prot A 808) della Direzione per il Coordinamento delle strutture Dipartimentali è stato trasmesso il manifesto relativo al Centro Interdipartimentale di Ricerca in "medicina rigenerativa e terapia cellulare (MIRROR)", affinché docenti e ricercatori possano fare richiesta di adesione. La nota e gli allegati Manifesto e Statuto del Centro sono stati prontamente diffusi tra tutti i docenti e ricercatori di questo Dipartimento;

- E) con nota prot 66391 del 22/7/2021 (ns prot A 819), la Direzione Risorse Umane ha reso nota l'emanazione del D.R. n. 2371 del 19/07/2021– Bando per il conferimento dell'assegno di ricerca, Programma n. 05.150, richiesto dal prof. Fiermonte. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al giorno 21/8/2021;
- F) con nota prot 66398 del 22/7/2021 (ns prot A 820), la Direzione Risorse Umane ha reso nota l'emanazione del D.R. n. 2372 del 19/07/2021– Bando per il conferimento dell'assegno di ricerca, Programma n. 05.151, richiesto dal prof. Lasorsa. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al giorno 21/8/2021;
- G) E' appena giunto con nota Prot 66456 del 22/7/2021 (ns prot A 823) dalla Direzione Generale, il Piano di Emergenza e di Evacuazione del nuovo palazzo Dipartimenti Biologici. Esso è stato prontamente divulgato tra tutti gli utenti del Dipartimento.

Il Consiglio prende nota.

Il Direttore apre, quindi, la discussione sul secondo punto all'O.d.G.:

2. Affidamento del compito didattico istituzionale alla Prof. Angela Maria Serena Lezza che ha assunto servizio in qualità di professore associato per il SSD BIO/10

Il Direttore ricorda che, in data 16.07.2021, la Prof.ssa Angela Maria Serena Lezza ha preso servizio quale professore di seconda fascia presso questo Dipartimento, per il SSD BIO/10 Biochimica. Invita, quindi, il Consiglio ad affidare alla prof. Lezza un compito didattico adeguato.

Ricorda che la prof. Lezza è già affidataria dei seguenti insegnamenti:

- ✓ Biochimica degli alimenti ed integratori alimentari per il CdL in BIOTECNOLOGIE PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DELL'ALIMENTAZIONE, SSD BIO/10, di 6 CFU (di cui 5 di lezioni frontali e 1 di laboratorio) per un totale di 52 ore
- ✓ Biochimica applicata allo sport per il CdL in SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT (Scuola di Medicina), SSD BIO/10, 1 CFU pari a 10 ore.

Ricorda anche che nella seduta del 26 aprile scorso, nell'affidare i compiti didattici ai docenti del Dipartimento, questo Consiglio aveva affidato a lui anche l'insegnamento di Processi biochimici della nutrizione per il CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari gestito dal DiSSPA, SSD BIO/10 2° anno, 2° semestre, 3 CFU (1 di lezioni + 2 di esercitazioni) per un totale di 60 ore. Egli aveva accettato tale incarico nelle more di verificare se, fino all'inizio dei corsi, non ci fosse qualche nuovo docente o ricercatore del settore disposto ad assumerlo.

Oggi chiede, perciò, che il suddetto incarico sia affidato alla prof. Lezza.

Il Consiglio, unanime, approva.

Il Direttore passa alla discussione del terzo punto all'O.d.G.:

3. Variazione al Bilancio di Previsione sezionale 2021

Il Direttore propone una variazione di Bilancio per l'inserimento delle seguenti somme:

- Euro 13.500,00 anticipazione richiesta dalla Prof.ssa D'Erchia Anna Maria, sul progetto PRIN 2017 “Dissecting the impact of gut mucosal immunity in autoimmune diseases”, cod. 2017M9L3L8 di cui è responsabile. L'anticipazione di spesa richiesta serve, nelle mode della devoluzione della seconda tranches del finanziamento, a far fronte alla terza annualità di assegno di ricerca previsto in progetto e all'acquisto di materiale per le attività sperimentali;

Il Consiglio, unanime, approva la variazione appena descritta. Essa è inserita nell'applicativo Easy come Variazione ufficiale n. 1544 (prot. 1676).

Il Direttore riferisce poi che, con nota del 15 luglio scorso, la prof. Marina Roberti che sarà collocata in quiescenza a partire dal prossimo 1° agosto, in relazione alla gestione dei fondi che a quella data residueranno nella propria responsabilità nel Bilancio del Dipartimento, ha proposto che:

- Il residuo del PONa3_00395 PROGETTO FORMAZIONE (che ammonta a circa 15.000 euro) sia affidato alla responsabilità della Prof.ssa Paola Loguercio Polosa;
- Il residuo del Fondo Ateneo 2017-2018 (intonso, di circa 750 euro) sia affidato alla responsabilità del Prof. Francesco Bruni.

Il Consiglio, unanime, approva la suddetta proposta.

Il Direttore passa alla discussione del quarto punto all'O.d.G.:

4. Assegni di ricerca di tipo b): richiesta di rinnovo del contratto di assegno di ricerca, Programma 05.127, con la dott.ssa Oranger Annarita;

Il Direttore illustra la nota del 13.7.2021, con la quale la Prof.ssa Anna Maria D'Erchia ha richiesto di poter operare il rinnovo per un anno, a decorrere dal 1.10.2021 e fino al 30.9.2022, dell'assegno di ricerca di tipo B, programma di ricerca n. 05.127, SSD BIO/11, bandito nell'ambito del progetto PRIN 2017, di cui è titolare la Dott.ssa Oranger Annarita. La possibilità del rinnovo era contemplata all'art. 2 del Bando emanato con D.R. n. 1098, del 24/04/2020. Il costo del rinnovo, per il medesimo importo lordo al percipiente della precedente annualità, pari a euro 19.367,00 graverà sui Fondi PRIN 2017 di cui è responsabile la prof. D'Erchia.

Egli invita, quindi, il Consiglio a voler deliberare in merito.

Il Consiglio, unanime, approva il rinnovo del contratto di assegno di ricerca, Programma 05.127, con la Dott.ssa Oranger Annarita.

Il Direttore passa alla discussione del quinto punto all'O.d.G.:

5. Partecipazione di professori e ricercatori del Dipartimento a proposte progettuali da presentarsi nell'ambito del bando competitivo di ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca Horizon Europe Seeds (D.R. 1940 del 8/6/2021);

Il Direttore introduce l'argomento richiamando i contenuti del bando in oggetto e, in particolare, la previsione contenuta all'Art. 3 “soggetti ammissibili”, laddove è previsto che “ciascun ricercatore (professore, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui dell'art. 24,

comma 3, lett a) o b) della legge 240/2010 in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) può partecipare ad un solo Raggruppamento proponente”.

Comunica, quindi, gli elementi salienti delle proposte progettuali in fase di elaborazione che hanno PI afferenti a questo Dipartimento:

Il Prof. Giuseppe Calamita, in qualità di PI, sta elaborando la proposta dal titolo **“Sepsi: studio clinico-traslazionale, nuovi biomarcatori e target farmacologici, machine learning per la medicina personalizzata e profili giuridici”** da presentarsi nell'ambito del Cluster: Salute e qualità della vita, per un importo di 50.000 euro.

La prof. Grazia Paola Nicchia, in qualità di PI, sta elaborando una proposta dal titolo **“Approccio interdisciplinare per uno studio multiscala della neurofisiologia dei gliomi cerebrali (INTERGLIO)”**, cui partecipa anche la dott. Maria Grazia Mola oltre a docenti e ricercatori di altri Dipartimenti, da presentarsi nell'ambito del Cluster: Salute e qualità della vita, per un importo di 50.000 euro.

Il Prof. Giuseppe Fiermonte, in qualità di PI, sta elaborando una proposta dal titolo **“PROteine di Membrana mitocondriali come nuovi poTenziali target mOlecolari: dalla salute all'ambiente”** Acronimo: PROMETEO cui partecipano anche i proff./dott. Carlo Marobbio e Angelo Vozza da presentarsi nell'ambito dei Cluster: Salute e qualità della vita e Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura ed ambiente, per un importo di 50.000 euro.

La prof. Alessandra Castegna, in qualità di PI, sta elaborando una proposta dal titolo **“Approcci innovativi per implementare e validare l'effetto salutistico di specie leguminose autoctone pugliesi su pazienti affetti da tumore ovarico”** cui partecipano anche i dott. De Grassi e Pierri, oltre a docenti e ricercatori di altri Dipartimenti da presentarsi nell'ambito dei Cluster Salute e qualità della vita e Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura ed ambiente, per un importo di 50.000 euro.

Il Consiglio, unanime, approva.

Il Direttore elenca, poi, le proposte in fase di elaborazione il cui PI afferisce ad altro Dipartimento ma che vedono coinvolti docenti di questo Dipartimento.

Alla proposta progettuale dal titolo **“Telemedicine for Obesity and Quality of Life Education”**, Cluster di riferimento: **“Salute e qualità della vita”**, PI prof. Loredana Perla del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, partecipano i proff./dott. Lucantonio Debellis, Giacomina Brunetti e Anna Patrizia Gena.

Alla proposta progettuale dal titolo **“Studio della variabilità genetica alla base dell'infertilità”**, Cluster di riferimento: **“Salute e qualità della vita”**, PI prof. Francesca Antonacci del Dipartimento di Biologia, partecipano i proff. Maria Elena Dell'Aquila ed Elena Ciani.

Alla proposta progettuale dal titolo **"La biodiversità delle piante officinali e dei funghi medicinali nel Bacino del Mediterraneo: patrimonio naturale e culturale per le generazioni future"**, Cluster di riferimento: **"Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente"**, PI prof. Giuseppe De Mastro del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, partecipano i dott. Andrea Gerbino e Daniela Meleleo.

Alla proposta progettuale dal titolo **"NANoparticelle per somministrazione intranasale nel MORbo di PArkinson: valutazione biologica ex vivo e mediante dispositivi"**, Cluster di riferimento: **"Salute e qualità della vita"**, PI prof. Adriana Trapani del Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco, partecipano i proff/dott Lorenzo Guerra, Angela Maria Cardone, Rosanna Mallamaci, Luana Poeta.

Alla proposta progettuale dal titolo **"Strategie preventive dello sviluppo di tumori mammari eredo-familiari dovuti a mutazioni dei geni BRCA1 e BRCA2"**, Cluster di riferimento: **"Salute e qualità della vita"**, PI prof. Nicoletta Resta del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), partecipano i dott Antonella Cormio, Maria Antonietta Di Noia e Maria Chiara Magnifico.

Alla proposta progettuale dal titolo **"La telemedicina assistita dall'intelligenza artificiale nella diagnosi e nel trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico in rapporto alle caratteristiche endofenotipiche neurobiologiche dei soggetti affetti"**, Cluster di riferimento: **"Salute e qualità della vita"**, PI prof. Lucia Margari del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (DIMO), partecipano i proff/dott Luigi Palmieri, Vito Porcelli e Pasquale Scarcia.

Alla proposta progettuale dal titolo **"stimolazione biofisica su modelli cellulari di muscolo e tendine: effetti biologici e identificazione di biomarcatori per uso clinico"**, Cluster di riferimento: **"Salute e qualità della vita"**, PI prof. Biagio Moretti del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, partecipano i proff/dott Anna Maria D'Erchia, Caterina Manzari e Mariateresa Volpicella.

Alla proposta progettuale dal titolo **"l'intelligenza artificiale per la tutela della salute del bambino: sviluppo di una piattaforma digitale predittiva per la progettazione molecolare di farmaci pediatrici"**, Cluster di riferimento: **"Salute e qualità della vita"**, PI prof. Orazio Nicolotti del Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco, partecipano i proff/dott Susanna Cotecchia, Grazia Tamma e Nicoletta Guaragnella.

Alla proposta progettuale dal titolo **"DIPG: Gliomi diffusi intrinseci del ponte (DIPG) Pediatrici: dalla genomica attraverso la chimica farmaceutica e la biologia al Farmaco"**, Cluster di riferimento: **"Salute e qualità della vita"**, PI prof. Antonio Scilimati del Dipartimento di Farmacia Scienze del Farmaco, partecipano i proff. Gennaro Agrimi, Francesco Massimo Lasorsa e Paola Loguercio Polosa.

Alla proposta progettuale dal titolo "**BIOMarcatori per la malattia di Alzheimer: diagnosi precoce e target terapeutici focalizzati su squilibrio mitocondriale ed attivazione dell'inflammasoma**", Cluster di riferimento: "**Salute e qualità della vita**", PI prof. Giancarlo Logroscino del Dipartimento di Scienze Mediche Di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, partecipano i proff/dott Maria Barile, Angela Maria Serena Lezza, Grazia Maria Liuzzi, Vito Pesce, Guglielmina Alessandra Chimienti.

Alla proposta progettuale dal titolo "**Lipotermogel per terapie e profilassi antibiotiche in situ**", Cluster di riferimento: "**Salute e qualità della vita**", PI prof. Fabio Mavelli del Dipartimento di Chimica, partecipano i proff/dott Matilde Colella e Rosa Caroppo.

Alla proposta progettuale dal titolo "**Innovazioni tecnologiche e organizzative per la transizione agroecologica dei sistemi agroalimentari locali verso un modello di economia circolare e solidale**", Cluster di riferimento: "**Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura ed ambiente**", PI prof. Luigi Roselli del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, partecipa la dott. Isabella Pisano.

Il Consiglio, unanime, approva ed autorizza la partecipazione dei suddetti docenti/ricercatori alle proposte progettuali indicate.

Il Direttore passa alla discussione del sesto punto all'O.d.G.:

6. Individuazione di un referente del Dipartimento per la parità di genere;

Il Direttore introduce l'argomento riferendo di aver ricevuto richiesta, via mail dal Dott. Miccolis, Dirigente del Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali, dell'indicazione di un nominativo di "**Referente per la parità di genere**" individuato all'interno di ciascun Dipartimento di didattica e di ricerca, come raccomandato dal Senato Accademico, nella seduta del 14 luglio u.s. su proposta del Magnifico Rettore, al fine di assicurare/migliorare la promozione di ogni azione idonea a rimuovere qualsiasi discriminazione relativa al genere. Nella mail è precisato che tale figura possa essere individuata tra tutto il personale in servizio presso il Dipartimento.

La prof. Dell'Aquila si propone come referente del Dipartimento.

Il Consiglio, unanime, approva.

Il Direttore passa alla discussione del settimo punto all'O.d.G.:

7. Individuazione dei responsabili antincendio per i vari plessi del Dipartimento;

Il Direttore ricorda che diversi dei responsabili antincendio in particolare del plesso nuovi biologici, non sono più in servizio perché collocati in quiescenza o trasferiti in altra struttura. Ricorda che ogni palazzo è dotato di un registro dove annotare tutti gli eventi compresi gli interventi manutentivi degli estintori. Nel caso in cui nel medesimo palazzo coesistano due o più Dipartimenti, la responsabilità della tenuta del registro è affidata al Dipartimento prevalente. Per questa ragione, il registro relativo al vecchio palazzo degli istituti biologici è passato nella responsabilità del

Dipartimento di Biologia che, in quella struttura, conserva il Museo. Elenca di seguito i responsabili antincendio indicati in passato ed ancora in servizio presso i vari plessi del Dipartimento:

Per il plesso didattico di Via Fanelli: Dott. Pisoni (responsabile anche della tenuta del registro relativo) e Sig. Cesario.

Per il plesso di Valenzano: Dott. Arianna Storelli.

Per il plesso palazzo di Farmacia: Sig. Cammarota. (il Sig. Carulli, per i compiti affidatigli, non è più stabilmente presso quel palazzo ma ha il suo studio al piano terra del plesso nuovi Biologici).

Per il plesso nuovi Biologici: Sig. Carulli e Dott. Gena i quali sono collocati, rispettivamente, al piano terra e al IV piano.

Sollecita il Consiglio ad ampliare la disponibilità e a indicare altri nominativi.

Il Prof. Debellis offre la propria Disponibilità per il piano seminterrato oltre che per la tenuta del Registro.

Il Direttore si riserva, avvalendosi della collaborazione dei delegati di plesso, di individuare ulteriori disponibilità da sottoporre all'attenzione del Consiglio in una prossima seduta.

La suddetta deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Direttore passa alla discussione dell'ottavo punto all'O.d.G.:

8. Cultori della materia;

Il Direttore illustra le seguenti proposte di attribuzione della qualifica di cultore della materia avanzata da docente titolare di insegnamento nei Corsi di Studio gestiti da questo Dipartimento e redatta su apposito modulo di cui al D.R. 1313 del 10.04.2014:

- la Prof.ssa Grazia Tamma, titolare degli insegnamenti di **Fisiologia della Nutrizione Umana** per il Corso di Laurea in Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione, e **Fisiologia ed elementi di biofisica** per il Corso di Laurea triennale in Biotecnologie industriali e agroalimentari, in relazione ai suddetti insegnamenti, entrambi del SSD BIO/09, propone la nomina della Dott.ssa Mariangela Centrone. Tale richiesta ha ottenuto il parere favorevole della Giunta del Consiglio Interclasse di Biotecnologie nella seduta del 20/7/2021.

Il Direttore precisa che dal curriculum presentato dalla dott. Centrone si evincono i requisiti richiesti dal Regolamento Cultore della Materia (D.R. 1313 del 10.04.2014) e dal Regolamento in materia adottato da questo Consiglio nella seduta del 24.04.2014.

Egli invita, quindi, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio, unanime, approva la richiesta.

Il Direttore passa alla discussione del nono punto all'O.d.G.:

9. Richieste di autorizzazione a frequentare il Dipartimento;

Era stata preannunciata una domanda che, invece, non è pervenuta. Il punto viene ritirato.

Il Consiglio prende atto.

Esce il dott Scarcia.

Il Direttore passa alla discussione del decimo punto all'O.d.G.:

10. Selezione pubblica, per la copertura di n.1 posto di Professore Universitario di II Fascia ai sensi dell'Art.24, comma 6, della legge 240/10, SSD BIO/12, codice concorso 2020-PA-704: proposta motivata in ordine alla chiamata del vincitore;

Il Direttore riferisce che con D.R. 2322 del 19/7/2021 sono stati approvati gli atti della selezione per n. 1 professore di II fascia, bandita ai sensi dell'art. 24 - comma 6 – della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/E1 - Biochimica Generale e Biochimica Clinica e il SSD BIO/12 – Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, nell'ambito del Piano Straordinario di cui al D.M. 14/05/2020, n. 84, presso questo Dipartimento – Codice procedura 2020-PA-704. In base agli esiti della valutazione, il dott. Pasquale SCARCIA è stato indicato quale candidato qualificato alla chiamata. La presa di servizio, per espressa previsione normativa, potrà avvenire in data non anteriore al 01/01/2022.

Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito, ricordando che il voto è limitato alla sola componente di professori di I e II fascia e che la chiamata deve avere luogo a maggioranza assoluta di tali componenti.

Sono presenti tutti i 10 professori di I fascia e 17 professori di II fascia su 20 membri del Consiglio.

Il Consiglio, preso atto del suddetto decreto e ritenendo le competenze didattiche e scientifiche del Dott. Scarcia perfettamente coerenti con le linee strategiche didattiche e di ricerca del Dipartimento, approva, all'unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata del Dott. Pasquale Scarcia nel ruolo dei professori di II fascia del Settore BIO/12 Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica.

La suddetta deliberazione è approvata seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione dell'undicesimo punto all'O.d.G.:

11. Programmazione personale docente, delibera del CdA del 15/7/2021: determinazioni relative all'istituzione dei posti assegnati, alla procedura da seguire, alla definizione degli elementi utili per l'emanazione dei bandi;

Con nota prot 64218 del 20/7/2021 (ns prot A 809) della Direzione Risorse Umane, ci è stata comunicata l'assegnazione di posti di personale docente come deliberata dal consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 luglio scorso.

A questo Dipartimento sono stati attribuiti:

- n.1 posto di professore di I fascia, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 sui punti organico di Ateneo

- n.1 posto di professore di II fascia, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 (D.M. 11 Aprile 2019, n. 364 - c.d. primo piano Straordinario Associati)
- n.4 posti di professore di II fascia, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 (D.M. 28 aprile 2021, n. 561 - c.d. terzo piano Straordinario Associati).

Entro le ore 13:00 del 26 luglio p.v., dovrà pervenire all'ufficio scrivente la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa:

- ✓ alla istituzione del posto di professore di I fascia, assunta a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori;
- ✓ alla istituzione dei posti di professore di II fascia, assunta a maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori;
- ✓ alla precisazione della procedura da seguire (art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 / art. 24 comma 6 della Legge 240/2010);
- ✓ alla individuazione di tutti gli elementi utili alla emissione dei relativi bandi, ai sensi degli artt. 2 e 10 del Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240.

Il Direttore apre la discussione sui posti di professore di II Fascia assegnati al Dipartimento.

Escono Pierri, Brunetti, Poeta, De Grassi, Volpicella, Calvello, Vozza, De Leonardis e Storelli.

Il Direttore evidenzia che, nelle settimane scorse, in risposta ad apposita nota del Rettore (prot 41530 del 25/6/2021 – ns prot A 683), avente ad oggetto “piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato”, aveva comunicato (prot 688 del 28/6/2021) che in questo Dipartimento vi erano, alla data del 25/6/2021, ed al netto delle posizioni già deliberate (posti istituiti) n.7 ricercatori abilitati. Deve esserci stato un errore materiale se nella nota prot 64218 del 20/7/2021 con cui ci è stata comunicata l'assegnazione di posti di personale docente come deliberata dal CdA del 15 luglio scorso, le posizioni di Professore Associato attribuite a questo Dipartimento a valere sui piani straordinari risultano solo 5, dato che, come gli è stato ulteriormente confermato a seguito proprio di interlocuzione avuta per comprendere se tale discrasia fosse in qualche modo motivata, è intenzione dell'amministrazione far rientrare nel piano straordinario tutti i ricercatori che abbiano conseguito l'abilitazione per la seconda fascia, bandendo procedure ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010.

Si apre la discussione.

Il Direttore ricorda i principi generali ed i criteri di priorità alla base della programmazione di posti di II Fascia e ripercorre la sua attuazione nell'ultimo triennio. In Consiglio prende atto che non vi sono richieste di intervento.

Al termine della discussione, il Direttore invita il Consiglio a deliberare l'istituzione dei posti di professore di II Fascia.

Il Consiglio, nelle more che sia chiarita l'effettiva disponibilità dei posti assegnati a questo Dipartimento alla luce di quanto comunicato dal Direttore con la richiamata nota Prot 688 del 28/6/2021, all'unanimità degli aventi diritto, delibera l'istituzione dei seguenti posti:

✓ 1 posto di Professore Associato per il SSD BIO/16 Anatomia umana a valere sul c.d. primo piano Straordinario Associati (D.M. 11 Aprile 2019, n. 364) da bandire con procedure ex art. 24 c.6 Legge 240/2010;

Ulteriori n.5 posti di Professore Associato a valere sul c.d. terzo piano Straordinario Associati (D.M. 28 aprile 2021, n. 561) da bandire con procedure ex art. 24 c.6 Legge 240/2010:

✓ 1 posto di Professore Associato per il SSD BIO/13 Biologia applicata;

✓ 1 posto di Professore Associato per il SSD BIO/10 Biochimica;

✓ 1 posto di Professore Associato per il SSD BIO/11 Biologia molecolare;

✓ 1 posto di Professore Associato per il SSD BIO/17 Istologia;

✓ 1 posto di Professore Associato per il SSD MED/04 Patologia generale.

Il Consiglio, quindi, all'unanimità dei professori di I e di II Fascia e dei ricercatori presenti, delibera nei termini seguenti gli elementi relativi a ciascuno dei posti su indicati, ai fini della emanazione del bando relativo:

Numero posti	n.1 posto di Professore Associato
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	05/H1- Anatomia Umana
Settore scientifico disciplinare	BIO/16 – Anatomia Umana
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n,

	240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20 (venti). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 20 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua, come prassi del settore.

Numero posti	n.1 posto di Professore Associato
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	05/F1 – Biologia Applicata
Settore scientifico disciplinare	BIO/13 – Biologia Applicata
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (art. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il <i>“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240”</i>
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	15 (quindici). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 15 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese, che

	sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua.
--	--

Numero posti	n.1 posto di Professore Associato
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	05/E1 - Biochimica generale
Settore scientifico disciplinare	BIO/10 - Biochimica
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20 (venti) . L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 20 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua, come prassi del Settore

Numero posti	n.1 posto di Professore Associato
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	05/E2 – Biologia molecolare
Settore scientifico disciplinare	BIO/11 – Biologia molecolare

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il <i>"Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"</i>
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20 (venti) . L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 20 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua, come prassi del Settore.

Numero posti	n.1 posto di Professore Associato
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	05/H2 - Istologia
Settore scientifico disciplinare	BIO/17 - Istologia
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di

	Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20 (venti). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 20 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua, come prassi del Settore

Numero posti	n.1 posto di Professore Associato
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica
Settore scientifico disciplinare	MED/04 - Patologia Generale
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240"
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente

	universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	15 (quindici). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 15 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua, come prassi nel settore

La suddetta deliberazione è approvata seduta stante.

Rientrano nell'aula virtuale Vozza, Calvello, Volpicella, Pierri, Poeta e Brunetti.

Escono Gissi e Picardi.

Il Direttore apre la discussione sul posto di I Fascia assegnato a questo Dipartimento. Riferisce brevemente l'analisi svolta dalla Giunta alla luce di diversi criteri, nessuno dei quali, per la verità, restituiva un risultato di netta prevalenza di un settore rispetto agli altri.

Si apre la discussione.

Il Direttore illustra il contenuto di alcune tabelle, inviate a tutti via e-mail in anticipo rispetto alla seduta odierna, attraverso la lettura delle quali si evince il percorso degli Organi Centrali per la definizione del budget attualmente a disposizione del Dipartimento. Evidenzia anche come, ipotizzando di mettere a comune il budget a disposizione di questo Dipartimento e quello a disposizione del Dipartimento di Biologia, con ogni probabilità si sarebbe potuto procedere alla proposta di chiamata di n. 2 posti di I fascia. Riferisce delle difficoltà riscontrate dalla Giunta nell'individuare un criterio da adottare per l'individuazione del settore cui attribuire il posto di I Fascia che ci è stato assegnato. La Giunta ha intanto evidenziato come la maggior parte dei professori associati del Dipartimento siano entrati in tale ruolo successivamente all'entrata in vigore della legge 240/2010, reclutati sulla base delle procedure con essa introdotte. Considerata pure la numerosità dei professori ordinari dei vari settori, ha proposto la istituzione del posto di I fascia per il SSD BIO/11 Biologia molecolare.

Data l'ampia e, a tratti, accesa discussione che si è svolta in Giunta, il Direttore preannuncia la convocazione, a settembre prossimo, di una assemblea di Dipartimento in cui possa essere messa a tema la questione dei criteri da adottare per la comparazione delle esigenze di sviluppo dei diversi settori con particolare riferimento ai docenti di I fascia.

Interviene la prof.ssa Giovanna Valenti la quale sottolinea che la narrativa fatta dal direttore delle varie riunioni che si sono succedute in giunta, per forza di cose, non può essere esaustiva. In occasione della ultima animata riunione di giunta del 22.7.2021, la prof.ssa Valenti si è dichiarata d'accordo sulla proposta di assegnare il prossimo posto di prima fascia al settore BIO11, in base a criteri che essa stessa ha contribuito a esplicitare in maggiore dettaglio. La prof. Valenti informa che ha dovuto lasciare la riunione di giunta prima della sua conclusione, tuttavia ella sottolinea che, come già dichiarato prima di lasciare la giunta, la discussione sui criteri per le assegnazioni dei posti di PO successivi a questa proposta di assegnazione del posto di PO al settore BIO11 non è stata esaustiva, al contrario ritiene che debba essere più ampia, articolata e condivisa. La prof. Valenti dichiara inoltre che la modalità e gli articoli di legge con i quali sono stati reclutati i precedenti professori ordinari non debbano a suo avviso avere importanza, ciò che conta è analizzare la situazione dei vari settori del dipartimento. Occorre discutere e condividere in modo più ampio i criteri del reclutamento dei PO che devono anche includere i meriti scientifici e le capacità gestionali dei possibili candidati alla prima fascia.

Il prof. Fiermonte apprezza l'impegno a discutere dei criteri da adottare, anche in futuro, in un consesso più ampio di quello della Giunta.

La prof Dell'Aquila, pur esprimendosi favorevolmente rispetto alla proposta del Direttore condivisa con la Giunta, evidenzia che, probabilmente, la discussione svolta ha riguardato i settori maggiormente rappresentati nel Dipartimento. Invita il Consiglio a considerare che lei stessa e la prof Ciani sono le uniche due espressioni dell'offerta formativa del Dipartimento nell'ambito agro-industriale e chiede che il Dipartimento non faccia mancare la propria attenzione ai settori meno rappresentati.

Il prof. Palmieri riferisce che, nell'analisi effettuata sono stati presi in particolare considerazione quattro settori, BIO/09, BIO/10, BIO/11 e BIO/16, ed evidenzia che, tra questi, il BIO/16 è certamente un settore "minore" nel senso in cui si è appena espressa la prof Dell'Aquila. Nel rassicurare la Prof. Dell'Aquila circa l'attenzione del Dipartimento nei confronti di tutti i settori, il Direttore altresì ricorda che il Dipartimento lo scorso anno ha inteso porre a bando un posto di PA per il settore (AGR/17) di cui ha usufruito la Prof. Ciani mentre quest'anno ha chiesto di bandire un posto di RTDb per il settore della Prof. Dell'Aquila (VET/10).

Il prof. Calamita concorda con la richiesta del prof. Fiermonte che si svolga una discussione più ampia sui possibili criteri da adottare.

Il prof. Pesole evidenzia che tra i settori "maggiori" nel senso in cui si è espressa la Prof. Dell'Aquila, nel Dipartimento sono presenti ben 8 abilitati alla I Fascia (3 per il SSD BIO/09, 3 per il BIO/10 e 2 per il BIO/11) ma la proposta emersa tiene conto anche del fatto che in tutto l'ateneo è presente un solo professore ordinario del SSD BIO/11.

Escono Di Noia, D'Erchia, Cormio e Bruni.

Al termine della discussione, il Direttore invita il Consiglio a deliberare l'istituzione di un posto di professore di I Fascia.

Il Consiglio, all'unanimità degli aventi diritto, delibera l'istituzione di un posto di Professore Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 Biologia molecolare da bandire con procedure ex all'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010.

Il Consiglio, quindi, all'unanimità dei professori di I e di II Fascia e dei ricercatori presenti, delibera nei termini seguenti gli elementi necessari per la emanazione del bando relativo:

Numero posti	n.1 posto di Professore Ordinario
Dipartimento	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB)
Sede di servizio	Bari
Settore concorsuale	05/E2 – Biologia molecolare
Settore scientifico disciplinare	BIO/11 – Biologia molecolare
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il professore è tenuto a svolgere attività di ricerca e di aggiornamento scientifico, coerentemente con il settore scientifico disciplinare messo a concorso, e a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 6, comma 2 della Legge 240/2010 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo).
Standard qualitativi	Criteri e standard qualitativi dell'attività didattica e scientifica conformi a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del DM 344/2011 nonché quelli di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del DR n. 387 del 08/02/2021 recante il " <i>Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240</i> "
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Trattamento economico	Il trattamento economico è quello previsto dalla vigente normativa in materia (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	20 (venti). L'inosservanza del predetto limite comporta la valutazione da parte della Commissione delle sole prime 20 pubblicazioni indicate nell'elenco relativo alle pubblicazioni
Attività clinica e assistenziale	Non prevista
Struttura sanitaria di riferimento per lo svolgimento dell'attività assistenziale	Non prevista
Prova didattica	Non prevista
Lingua straniera	Si richiede la conoscenza della lingua inglese che sarà accertata esclusivamente dall'esame delle pubblicazioni scientifiche a diffusione internazionale presentate in tale lingua, come prassi

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Entra De Virgilio.

Rientrano Gissi e Picardi.

Il Direttore passa a trattare il primo punto all'OdG che era stato posposto:

1. **Parere del Dipartimento sulle proposte di modifica dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;**

Il Direttore ricorda che con nota Prot 48723 del 9 luglio scorso, ns Prot A 759 del 12.7.2021, il Rettore ha inviato la bozza delle modifiche statutarie la cui procedura è stata avviata nella seduta del Senato Accademico del 07.07.2021, chiedendo il parere dei Dipartimenti come previsto dall'art. 1 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale parere dovrà essere trasmesso entro la giornata odierna.

Si apre la discussione.

Il prof. Palmieri ricorda che anche qualche anno fa vi fu un tentativo di apportare delle modifiche allo Statuto e sottolinea come questo evidenzi la necessità di rispondere alla esigenza di adeguare tale strumento normativo al mutato assetto dell'Ateneo.

Il dott. Vozza interviene nel merito dei cambiamenti proposti e paventa il rischio che l'aumento della rappresentanza dei Direttori di Dipartimento in Senato Accademico, a scapito di altre componenti come gli associati ed i ricercatori, riduca la rappresentatività di tale organo. In particolare, evidenzia la marginalizzazione della rappresentanza dei ricercatori a tempo indeterminato dato che il numero dei rappresentanti dei ricercatori viene ridotto da 5 a 2 e, questi due, possono essere indifferentemente ricercatori a tempo indeterminato o RTDb e, quindi, potrebbe capitare che siano entrambi RTDb. Questo costituisce un vulnus per la democraticità dell'organo dato che gli RTDb sono, di fatto, degli associati, destinati a transitare in tale categoria e tale passaggio di ruolo potrebbe avvenire durante il loro stesso mandato di rappresentanti eletti. Inoltre, evidenzia, non trovano alcuna forma di rappresentanza gli RTDa che, invece, attualmente, sono numericamente una fetta importante dell'organico dell'ateneo. Anche l'allungamento del mandato di Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Corsi di Studio e Presidenti di Scuole dai 3 anni attualmente previsti a 4, non favorisce, secondo il dott. Vozza, l'alternanza democratica, per cui egli è sfavorevole alle modifiche statutarie proposte.

Esce Pesole.

Il prof. Debellis evidenzia che risulta falsata la determinazione del numero dei rappresentanti degli studenti in seno agli organi dei Corsi di Studio dato che tale rappresentanza è calcolata in rapporto al numero dei docenti optanti per il Corso di Studio che è notevolmente ridotto rispetto a coloro che vi svolgono insegnamento.

La prof. Cotecchia stigmatizza la mancata condivisione degli obiettivi e delle motivazioni che hanno indotto gli organi di governo dell'Ateneo a proporre una modifica dello Statuto. Tale carenza nel metodo, le impedisce, dice, di esprimersi a ragion veduta sul merito delle proposte.

Il prof. Palmieri riferisce che da tempo alcuni richiedevano una maggiore presenza di Direttori di Dipartimento in seno al Senato Accademico. Personalmente, non ritiene opportuno che tale ampliamento vada a scapito di altre componenti elette, anche se, probabilmente, superando con la maggiore presenza dei Direttori di Dipartimento, l'esigenza di rappresentare le aree, le componenti elettive potrebbero meglio rappresentare le categorie. La proposta di estendere la durata del mandato a 4 anni, con la possibilità di soli due mandati consecutivi, egli ritiene possa essere funzionale alla conclusione di alcuni processi che, avviati in un mandato, richiedono un tempo congruo per essere portati a termine. Probabilmente si è ritenuto che 4 anni siano un tempo sufficiente e che, invece, essendo 3 anni un tempo troppo breve, esso implichi la necessità del secondo mandato. Potrebbe accadere, in vigenza di tale norma, che si verificino più facilmente mandati singoli senza rielezione, risultando aumentata e non diminuita l'alternanza.

Il dott. Pierrì ricorda che esiste anche il Collegio dei Direttori di Dipartimento e che se questo funzionasse non ci sarebbe bisogno di aumentare la rappresentanza dei Direttori in Senato Accademico che crea i problemi evidenziati già da altri durante questa discussione. Ricorda che quando c'è stata la protesta dei Ricercatori a tempo indeterminato, essa è stata appoggiata da alcuni Direttori di Dipartimento ma osteggiata da altri. Egli ravvisa inoltre un altro elemento di criticità nel quorum dei 2/3 richiesto per una mozione di sfiducia.

Il prof. Palmieri ricorda che tale quorum esiste già, nel testo vigente, per la mozione di sfiducia verso il Rettore che dura in carica 6 anni; non è contemplata, invece, la possibilità di una mozione di sfiducia verso il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Corso di Studi e il Presidente della Scuola, che durano in carica solo 3 anni. Probabilmente si è inteso bilanciare l'allungamento del mandato a 4 anni prevedendo la possibilità di una mozione di sfiducia anche per queste ultime cariche e si è mutuato dalla norma già in vigore il quorum necessario. D'altra parte, egli evidenzia, per l'atto di sfiducia verso un organo monocratico eletto, è pur necessario un quorum particolare, perché, invece, che la maggioranza dell'organo collegiale si esprima in maniera difforme rispetto alle proposte avanzate dal suo presidente, fa parte della normale dialettica democratica.

Escono Lo Giudice, Cox, Manzari, Ciani, Castegna, Barile e Lezza.

Fiermonte preannuncia il proprio voto sfavorevole anche per protesta, dice, perché in un momento a suo parere critico per l'ateneo, con gli uffici in grande affanno anche per la drastica riduzione del personale tecnico ed amministrativo per collocamento in quiescenza di tante unità senza che si proceda ad un ricambio, questa delle modifiche statutarie non sembra una priorità.

Interviene il Prof. La Piana, ricordando che per legge il S.A. può essere composto da massimo 34 elementi oltre al Rettore. Lo Statuto attualmente in vigore nel nostro ateneo prevede un S.A. composto da 32 elementi oltre il Rettore, per cui lo spazio per l'aumento della rappresentanza dei Direttori di Dipartimento c'è ed è di 2 unità, lasciando le altre componenti invariate. Egli condivide le preoccupazioni già espresse da altri colleghi circa la diminuzione della rappresentanza.

Interviene il sig. Digregorio il quale evidenzia che le modifiche proposte sembrano non incidere sulle rappresentanze degli studenti. Egli guarda favorevolmente all'introduzione della possibilità di esprimere una mozione di sfiducia nei confronti del Direttore di Dipartimento perché pensa che questo possa responsabilizzare i Direttori. Condivide la preoccupazione che la diminuzione del numero dei rappresentanti in Senato Accademico di associati e ricercatori costituisca un vulnus per la rappresentanza di tali categorie. Guarda, invece, favorevolmente all'estensione della durata del mandato che, a suo dire, restituisce dignità al ruolo "politico" degli eletti.

Interviene la prof Nicchia la quale, pur condividendo la critica "di metodo" espressa dalla prof Cotecchia che ha lamentato una mancanza di condivisione degli obiettivi e della visione alla base delle modifiche proposte, si esprime favorevolmente ad esse. Ritiene positivo, infatti, l'aumento della componente dei Direttori di Dipartimento in seno al Senato accademico e pensa che gli stessi possano rendersi portavoce della intera comunità accademica. Considera positivamente anche l'allungamento della durata del mandato a 4 anni che giudica un tempo necessario e sufficiente per realizzare un programma, mentre, essendo 3 anni un periodo troppo breve, attualmente si confida sulla rielezione nel secondo mandato.

Rientrano Cox e La Guardia.

La dott. Brunetti ritiene che ogni Dipartimento debba avere un rappresentante in Senato, che possa essere il Direttore o altra figura (professore ordinario, rappresentante di area, professore associato, ricercatore).

Il prof Agrimi, riprendendo quanto detto da altri colleghi tra cui Voza, si dichiara sfavorevole alle modifiche proposte criticando il processo stesso di modifica sia nel metodo che nel merito. Teme che questo metter mano alla legge fondamentale dell'ateneo, senza una adeguata condivisione degli obiettivi, avrà come risultato un peggioramento della convivenza nel nostro ateneo.

Esce Liuzzi.

Il Direttore, riassumendo la discussione sin qui svolta, propone di convergere su un testo condiviso che esprima le perplessità emerse. Comprende il disagio manifestato da alcuni circa la mancata condivisione della discussione attorno alle proposte di modifica allo Statuto ma ritiene che questo esprima, più che una volontà di forzare la mano, la difficoltà in cui versa il nostro ateneo spesso costretto ad agire in emergenza.

Alcuni tra cui Cotecchia, Tamma, Agrimi, La Piana, chiedono che si metta in votazione il parere sfavorevole *sic et simpliciter* del Dipartimento, che sembra prevalente nel Consiglio.

Il Direttore, preso atto della richiesta, pone ai voti il parere sfavorevole del Dipartimento alle modifiche statutarie proposte.

Esso è respinto con 3 voti contrari (Dell'Aquila, Meleleo e Nicchia) e 25 astenuti (Acquaviva, Brunetti, Calamita, Calvello, Cardone, Cianciulli, Cotecchia, Cox, Debellis, De Robertis, Digregorio, Fratantonio, Gena, Guaragnella, Latronico, Lasorsa, Longo, Magnifico, Marobbio, Miniero, Palmieri, Picardi, Porcelli, Procino, Valenti).

Su proposta del Direttore, a maggioranza, con il voto contrario di Agrimi, Calamita, Chimienti, De Palma, De Virgilio, Evangelista, Gena, Gerbino, Mallamaci, Pierri, Tamma, Volpicella e Vozza, il Consiglio di Dipartimento, nel rammaricarsi di non aver avuto maggiore tempo per discutere la proposta di modifica dello Statuto in questione, pur apprezzando l'intento di adeguare il testo normativo alla mutata realtà che vive il nostro Ateneo, esprime perplessità sulla proposta stessa ed in particolare:

- rispetto alla nuova composizione del Senato Accademico, ritiene eccessivo il numero di Direttori di Dipartimento che si prevede ne facciano parte (20); tale numero, che non dovrebbe essere inferiore a 12 quante sono le aree scientifiche presenti nell'ateneo, potrebbe essere aumentato ma non oltre 18;
- ravvisa un problema in merito alla rappresentatività dell'organo nell'espandersi della componente dei Direttori di Dipartimento se questa avviene a scapito di altre componenti elettive;
- propone che si distingua la rappresentanza dei Ricercatori a tempo indeterminato da quelli a tempo determinato.

La presente delibera è approvata seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del dodicesimo punto all'O.d.G.:

12. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali.

Non essendoci altri argomenti in discussione, il Direttore, alle 13,20, dichiara sciolta la seduta.

Il Coordinatore

Dott.ssa Margherita Ardito

Il Direttore

Prof. Luigi Palmieri